

# COMUNE E TERRITORIO di Montagnana

Periodico di informazione del Comune di Montagnana

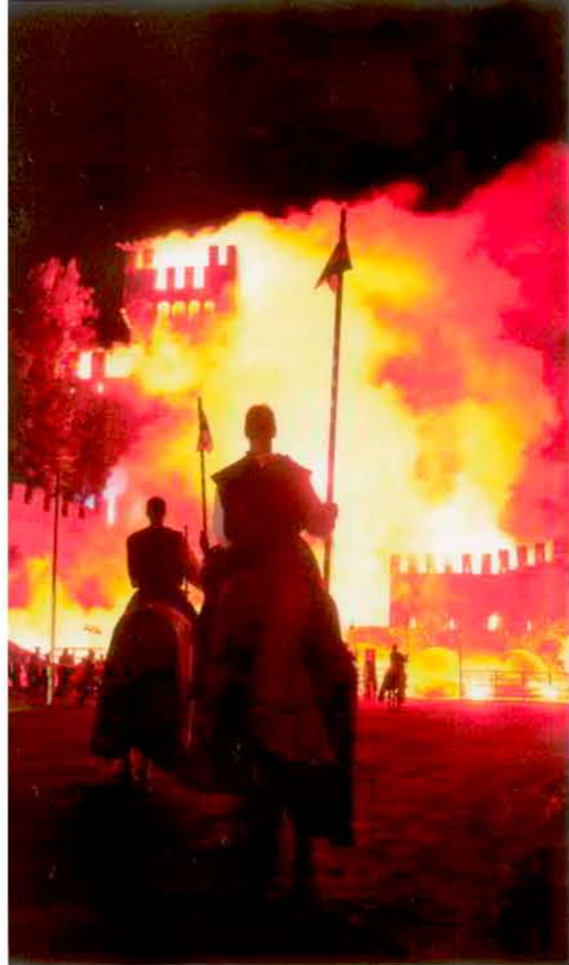
AGOSTO - SETTEMBRE - OTTOBRE 2010

STEFANO ZERBETTO EDITORE - Giornale fondato nel 1994 - www.zerbettoeditore.it

Ph. Ferruccio Dall'Aglio - Montagnana



## PALIO DEI 10 COMUNI DEL MONTAGNANESE Una convincente e coinvolgente 34ª edizione!



Grande spettacolo! Scene del 34° Palio dei 10 Comuni del Montagnanese (foto di Ferruccio Dall'Aglio - Montagnana).



Fascino medioevale. Altri primi piani del Palio 2010 (foto di Ferruccio Dall'Aglio - Montagnana). Sotto, il sindaco Giuseppe Mossa.

## Per il Palio una convincente e coinvolgente 34ª edizione!

Il tradizionale appuntamento di settembre che evoca il grande passato medievale di Montagnana e del suo territorio, quest'anno ha registrato un tutto esaurito come non si vedeva da tempo. Merito soprattutto di alcune innovazioni volute dal presidente Fabio Borin. E per il futuro? Altre novità sono nell'aria...

Con un bilancio estremamente positivo, si è conclusa il 5 di settembre la trentaquattresima edizione del Palio dei 10 Comuni. La svolta data dalla nuova amministrazione presieduta da Fabio Borin, al suo secondo anno di insediamento, si è fatta sentire. Un prologo l'avevamo avuto il 5-6 giugno con "La chiamata del Palio", una manifestazione che oltre ad avere come punto cardine la presentazione in grande stile del programma di settembre, ha voluto promuovere anche altre realtà locali che avessero qualcosa in comune. Prendendo spunto dai premi del Palio, oltre che ad una bellissima mostra dedicata al pittore del gonfalone G.P. Cappello presso palazzo Valeri, sede di Crediveneto, ha promosso due concorsi: tra i produttori di meloni (vincitore l'azienda agricola Michele Lora) e detentori di galli (vincitore l'azienda agricola Lorenzo Bello).

Per favorire l'avvicinamento e la conoscenza del Palio, ha nuova amministrazione ha indetto anche un concorso per le scuole di tutto il territorio Montagnanese. Si sono aggiudicate il premio per scuola secondaria inferiore Silvia Ugucioni di Montagnana, mentre per la secondaria superiore Marta Quaglia di Urbana. Ad animare una serata è stata la compagnia teatrale amatoriale di Urbana "El Cinquantin". Per finire, con la collaborazione del-

l'azienda agricola Bisin "Ponte al Masero" di Merlara, sono stati presentati due vini con l'effigie del Palio, in vendita presso molti locali di Montagnana.

Una visione dinamica quindi che ha portato a collaborare con persone ed enti fino ad ora mai coinvolti. Il programma di quest'anno è iniziato il 7 di agosto con il giuramento svoltosi ad Urbana. Il 22 dello stesso mese a Merlara si è tenuta la tenzone degli arcieri. Il successivo 28 a Montagnana, e il 29 a Saletto, si sono tenute rispettivamente le tenzoni dei musicisti e sbandieratori seniores e juniores. La cena medioevale di venerdì 3 settembre in piazza Maggiore e l'allestimento di un bellissimo campo militare medioevale nel vallo di Castel San Zeno, sono stati l'inizio dei tre fatidici giorni, il preludio dei due maggiori appuntamenti: la grande battaglia e la corsa del Palio. Anche quest'anno, infatti, è stato riproposto l'incendio della Rocca il sabato: quello che lo scorso anno è stato un esperimento, quest'anno è stata una certezza.

Una manifestazione un po' osteggiata da alcuni nostalgici locali, ma che in realtà ha avuto un enorme riscontro richiamando pubblico anche da fuori regione. Dal presidente dell'Associazione Palio dei 10 Comuni del Montagnanese Fabio Borin alcune impressioni sulla serata: "La soddisfazione è tanta: que-

st'anno era un po' la prova del nove, da un buon risultato dello scorso anno si è passati addirittura ad un incremento. E' una manifestazione che non ha uguali sul nostro territorio sia per intensità sceniconarrativa che di palcoscenico naturale. La notevole affluenza di persone da territori relativamente lontani, parlo di Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, sta ad indicare che siamo sulla strada giusta anche come informazione. La gioia più grande però me la stanno dando i Montagnanesi: cambiare una tradizione con l'incendio dopo il Palio che durava da decenni non è stato semplice da digerire... Hanno capito il perché di questa scelta, ammettendo che un incendio della Rocca così non l'avevano mai visto. Il prossimo anno apporteremo ancora nuove modifiche, già allo studio, per rendere la serata ancora più entusiasmante. In programma abbiamo anche un finale dopo la corsa del Palio, giusto per chiudere bene la giornata".

Infine, domenica 5 settembre ha visto come apertura una bellissima piazza colma di bancarelle ospitanti le arti e i mestieri: un tocco di qualità per quel mercato per anni poco curato. Il corteo storico e la corsa del Palio, vinta dal comune di Casale di Scodosia, hanno reso magica ed unica anche questa giornata.

Simonetta Zanuso

8

## Mossa: "Una kermesse di assoluto rilievo che fa onore agli organizzatori"

Il sindaco Giuseppe Mossa dà merito al presidente Fabio Borin e a tutta l'organizzazione di aver saputo allestire un'edizione del Palio ricca di novità, di spettacolo e di grande partecipazione.

L'edizione numero 34 del Palio dei 10 Comuni ha suscitato molto entusiasmo nel numeroso pubblico, che quest'anno ha assistito allo spettacolo offerto dai vari eventi, di cui si componeva il programma della manifestazione. Tra i più entusiasti spettatori spicca il primo cittadino di Montagnana, Giuseppe Mossa, che non nasconde la soddisfazione per una kermesse che in questi ultimi anni ha saputo fare un ulteriore salto di qualità.

"Questo è stato il secondo Palio della presidenza di Fabio Borin - ricorda il sindaco Mossa - va dato merito al presidente di aver aggiunto, già dall'anno scorso, qualcosa di nuovo ad un manifestazione già bellissima. Ormai il Palio risultava sempre uguale, quasi monotono per chi lo aveva visto tante volte, invece Borin ha saputo impostare una nuova organizzazione. Mentre in passato la manifestazione, al di là di tutti gli eventi di contorno che si svolgevano durante la settimana, viveva il suo clou la prima domenica di settembre, oggi il Palio ha ben due giornate particolarmente intense, perché oltre alla domenica ha anche nel sabato precedente un momento davvero spettacolare e intenso, rappresentato dalla bat-



taglia fra gli ezzeliniani e i carraresi, culminante con l'incendio della torre appiccato con frecce incendiarie. Fino a due anni fa l'incendio della Rocca degli Alberici avveniva al termine del Palio".

Secondo il sindaco Mossa anche le decisioni di affidare a ciascuno dei dieci comuni le locande del centro, adobbate per l'occasione secondo i costumi medioevali, e di allestire un mercatino con le arti e i mestieri dell'epoca hanno contribuito a dare nuova energia alla manifestazione. "Quest'anno il vallo era strapieno di persone che hanno assistito alla battaglia e all'incendio della torre - prosegue il sindaco Mossa - la battaglia è stata scenograficamente di grande qualità e penso di aver assistito al più bello incendio della torre da quando sono sindaco. Se il sabato ha registrato il pieno di visitatori, non parliamo della domenica, che ha visto un grande Palio e una grande organizzazione. A questo proposito devo fare i complimenti al presidente Fabio Borin e alla vicepresidente Federica Milanetto e a tutti gli organizzatori per aver dato vita ad una manifestazione di grandi numeri, varia, che ogni anno sa offrire qualcosa di nuovo rimanendo sempre legata alla tradizione e ai momenti clou, come la sfilata storica e la gara. Voglio fare un plauso anche a tutti i partecipanti, perché in passato il Palio ha vissuto di campanilismi, mentre quest'anno abbiamo assistito ad una grande partecipazione dei comuni all'organizzazione della manifestazione, tutti vogliosi di offrire uno spettacolo degno di questo evento. Sicuramente è stato un grande Palio, una kermesse di notevole livello, che fa onore a tutti gli organizzatori".